

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

DETERMINA N. 158 DEL 13/04/2015

Oggetto: *Erogazione fondi per lavori di messa in sicurezza post-sisma di Via San Leonardo, di collegamento S.S. 17 e S.P. 8 Castelnuovo-Calascio- Comune di San Pio delle Camere (AQ)*

IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER I COMUNI DEL CRATERE E DELLA CONTABILITA' SPECIALE 5731

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito D.P.C.M.) 6 aprile 2009 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato in data 6 aprile 2009 la provincia di L'Aquila ed altri Comuni della Regione Abruzzo;

Visto il decreto – legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile”;

Visto l'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito O.P.C.M.) n. 3833 del 22 dicembre 2009 che assegna al Presidente della Regione Abruzzo le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza;

Visto il decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante “Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e alla Protezione civile”;

Visto il D.P.C.M. del 17 dicembre 2010 che ha prorogato fino al 31 dicembre 2011 lo stato di emergenza dichiarato con il D.P.C.M. del 6 aprile 2009;

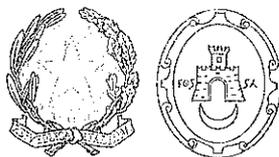
Visto il D.P.C.M. del 4 dicembre 2011 con il quale è stato prorogato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza dichiarato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009;

Viste le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3923 del 18 febbraio 2011 e n. 4014 del 23 marzo 2012, concernenti “Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatesi nella regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009”;

Visto il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 134, recante “Misure urgenti per la crescita del Paese” ed in particolare l'art. 67-bis che, al comma 1, stabilisce che “lo stato di emergenza dichiarato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila e gli altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, già prorogato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 dicembre 2010 e 4 dicembre 2011, cessa il 31 agosto 2012”;

Visto l'articolo 67-ter, comma 2, del decreto legge n. 83 del 2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, che, al fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di L'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;

Visto il successivo comma 3 dell'articolo 67-ter del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012 che prevede, tra l'altro, che l'Ufficio speciale per i comuni del cratere è costituito dai comuni interessati, con sede in uno di essi, previa intesa con il Ministro per la coesione territoriale, con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Presidente della regione Abruzzo, con il Presidente della provincia di L'Aquila, di Pescara e di Teramo e con un coordinatore individuato dai 56 comuni del cratere, coordina gli otto uffici territoriali delle aree omogenee;

Vista l'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio speciale per i comuni del cratere del 9- 10 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell'economia e delle finanze, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, dal Ministro per la coesione territoriale, dal Presidente della regione Abruzzo, dai Presidenti della provincia di L'Aquila, di Teramo e di Pescara e dal coordinatore dei comuni del cratere, con la quale sono stati disciplinati gli aspetti organizzativi e funzionali e in particolare i requisiti e le modalità di selezione del titolare, nonché la dotazione di risorse strumentali ed umane nel limite massimo di cinquanta unità, per un triennio, di cui al massimo venticinque a tempo indeterminato;

Considerato che a seguito della valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa del 9-10 agosto 2012, il dott. Paolo Esposito è stato designato titolare dell'Ufficio speciale per i comuni del cratere;

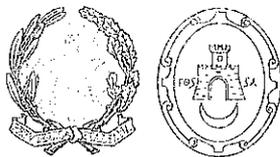
Visto il provvedimento del Coordinatore dei comuni del cratere, protocollo 9798 del 14 dicembre 2012, con il quale, a seguito della designazione da parte del Ministro delegato per la coesione territoriale, d'intesa con i rappresentanti delle aree omogenee, il dottor Paolo Esposito, in possesso dei requisiti di legge, è stato nominato Titolare dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere per il periodo di tre anni, a decorrere dal 1 dicembre 2012, data della sua designazione;

Visto l'art. 67 bis, comma 5, del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni dalla legge n. 134 del 2012 dove si prevede che, con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, adottato su proposta del Ministro per la Coesione Territoriale, le residue disponibilità della contabilità speciale intestata al Commissario Delegato per la Ricostruzione sono versate ai comuni, alle province, e agli enti attuatori interessati, in relazione alle attribuzioni di loro competenza, con esso disciplinandosi, inoltre, le modalità per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi di ricostruzione e per l'invio dei relativi dati al Ministro dell'Economia e delle Finanze;

Vista la relazione redatta, ai sensi dell'articolo 67 bis, comma 4, del decreto-legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, dal Commissario Delegato per la Ricostruzione- Presidente della Regione Abruzzo, relativa allo stato degli interventi realizzati e in corso di realizzazione;

Visto il D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 che nomina il titolare della gestione stralcio della contabilità speciale n. 5281, già intestata al Commissario delegato per la ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo, per consentire, entro il 31 dicembre 2012, il trasferimento delle risorse ivi giacenti ai soggetti individuati nella relazione finale dello stesso Commissario delegato per la ricostruzione;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Visto il D.P.C.M. del 21 dicembre 2012 recante la proroga sino alla data del 28 febbraio 2013 della gestione stralcio di cui al D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 adottato ai sensi dell'articolo 67 bis del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 ottobre 2012, che disciplina la chiusura della gestione stralcio e autorizza l'apertura delle contabilità speciali degli Uffici speciali per la ricostruzione, nonché disciplina il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale prevedendo la trasmissione dei relativi dati alla banca dati istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dispone, tra l'altro, che con provvedimento del titolare della gestione stralcio, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato in data 10 ottobre 2012, sono ripartite le eventuali disponibilità che residuano alla scadenza del termine della suddetta gestione stralcio tra comuni, province, enti attuatori in relazione alle attribuzioni di loro competenza, al netto delle risorse occorrenti per le attività solutorie afferenti la gestione stralcio, che vengono trasferite agli Uffici Speciali, nonché dell'accantonamento di euro 2.500.000,00 per ciascun Ufficio Speciale, per eventuali contenziosi e sopravvenienze passive;

Tenuto conto dell'art. 7, comma 6 del D.L. 43/2013, entrato in vigore il 27 aprile u.s. che dispone che *"L'Ufficio Speciale per i Comuni del Cratere è competente per gli interventi ricadenti nel territorio degli altri comuni del cratere nonché dei comuni fuori cratere"*;

Visto l'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e modifiche e integrazioni, in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

Visto il decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, che detta ulteriori disposizioni in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

Ritenuto che il titolare della contabilità speciale n. 5731 dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere rendiconta, per quanto di competenza, attraverso la compilazione dei modelli di rendicontazione previsti dal D.M. 27 marzo 2009 e la trasmissione degli originali degli ordinativi di pagamento quietanzati dalla Banca di Italia alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato;

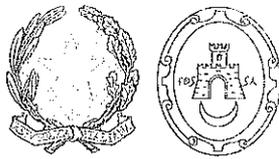
Visto l'art. 3 della legge del 13 agosto 2010, n. 136 e modifiche e integrazioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4 del 15 agosto 2011;

Visto il Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192, recante modifiche al Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per integrare il recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento delle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180;

Premesso che con nota 4204 del 09/12/2013 acquisita al protocollo USRC 2476 del 19/12/2013 è stato trasmessa da parte del Comune di San Pio delle Camere richiesta di riconoscimento della spesa per gli interventi di " di Via San Leonardo, di collegamento s.s. 17 e s.p. 8 Castelnuovo - Calascio - Rendicontazione Rimozione Situazioni di Pericolo - San Pio delle Camere (AQ) – Intervento già realizzato – .

Visto il Verbale di somma urgenza a firma del R.U.P., in cui si sottolinea come il crollo dei massi sulla careggiata di via San Leonardo, fosse stato causato da fenomeni franosi conseguenti le forti e persistenti piogge del mese di febbraio 2013 e che in seguito a tale frana, la strada fosse stata chiusa.



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

– con Ordinanza Sindacale n. 2 del 25/02/2013 - impedendo un agevole traffico veicolare per i comuni di Carapelle Calvisio, Castelvechio Calvisio e Calascio e che tale chiusura avrebbe obbligato, i mezzi pesanti utilizzati per i lavori di ricostruzione post sismica in tali paesi, al continuo traffico all'interno del centro urbano degli stessi.

Riscontrato che dalla relazione di Sopralluogo, effettuato congiuntamente agli addetti del Servizio Genio Civile Regionale, il 18/09/2013, si evince come il meccanismo di innesco della frana, fosse stato provocato da fenomeni di erosione, emergenti, sia in condizioni normali che sismo- indotte e come fosse un fenomeno retrogrado e progressivo tale da dover intervenire urgentemente per evitare ulteriori crolli e maggiori costi di intervento.

Vista l'Ordinanza Sindacale n. 2 del 25/02/2013 di Chiusura della Strada "Castelnuovo – San Leonardo".

Tenuto conto della nota trasmessa dal Comune di Castelvechio Calvisio e Carapelle Calvisio del 08/04/2013 in cui i rispettivi Sindaci attestano che "...il punto della caduta dei massi, si trova a poche centinaia di metri dal Borgo di Castelnuovo, interamente distrutto dal terremoto del 6 aprile 2009, potendo con questo affermare la non estraneità del sisma al fatto, anche se a distanza di tempo";

Riscontrato che l'importo lavori riportato nel C.R.E risulta di € 59.689,97 comprensivo di spese tecniche ed oneri fiscali, su € 60.000 approvati in via preliminare e che I lavori, iniziati in data 27/09/2013, risultano ultimati e regolarmente eseguiti in data 22/11/2013 come riportato nel C.R.E del 25/11/2013;

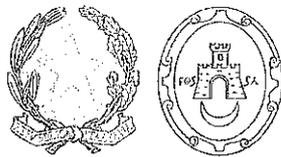
Vista la Determina del 03/12/2013 n. 99 di approvazione del C.R.E. e liquidazione dello Stato Finale dei lavori per un importo complessivo di € 59.689,87 di cui € 46.376,12 per lavori, € 13.313,75 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

Tenuto conto della fattura n. 14 del 25/11/2013 della Ditta esecutrice dei lavori di € 46.376,12 oltre iva al 10% per un totale di € 56.578,87 e della fattura n. 12 del 14/11/2013 del Geologo di € 2.500,00 oltre iva e cassa previdenziale per un totale di € 3.111,00;

Riscontrato che dal confronto tra il Q.T.E. di Progetto approvato con il Verbale di Somma Urgenza del 27/09/2013 che attesta una spesa preventivata di € 60.000,00 di cui € 38.898,56 per lavori ed € 21.101,44 per somme a disposizione dell'amministrazione ed il C.R.E. del 25/11/2014 di € 59.689,87 di cui € 46.376,12 (lavori) ed € 13.313,75 (somme a disposizione dell'Amministrazione) si evince come, nonostante la variante in corso d'opera, le somme totali di progetto non siano variate;

Considerato l'esito della valutazione tecnico-amministrativa effettuata dall'"Area tecnica e della programmazione" dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere e conclusasi in data 23/03/2015, ai sensi della quale si ritiene opportuno procedere al trasferimento, al Comune di San Pio delle Camere di un importo complessivo di € 59.689,87 di cui € 56.578,87 per lavori e € 3.111,00 per somme a disposizione dell'amministrazione (spese tecniche);

Atteso che in ragione delle disposizioni dell'art. 67-ter co.3 del D.L. 83 del 22.06.2012 convertito in Legge n.134/2012, l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, sulla base del riparto di competenze previsto dagli art. 114 e seguenti della Costituzione svolge assistenza tecnica alla ricostruzione pubblica e privata e ne promuove la qualità;



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Considerato che, per quanto esposto in premessa, le verifiche svolte dall'USRC non sollevano comunque il Soggetto Attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità su atti propri, sull'acquisizione di pareri e nulla osta, sulla verifica e successiva validazione del progetto da parte del RUP e sull'esecuzione delle opere fino al collaudo o regolare esecuzione dell'intervento nel rispetto delle procedure di legge;

Tenuto conto che, al fine dell'attestazione della regolarità contabile, è stata accreditata - sulla contabilità speciale n. 5731 - ai sensi della delibera CIPE N. 135 del 12 dicembre 2012, la somma di euro 28.761.111,60 per provvedere al pagamento degli oneri concernenti le spese obbligatorie, e che vi è capienza;

Tutto ciò visto, ritenuto e considerato,

DETERMINA

Art. 1 (Erogazione fondi)

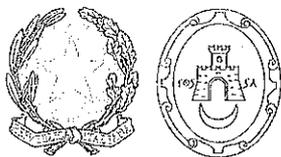
Si dispone il trasferimento a favore del Comune di San Pio delle Camere di un importo complessivo di € **59.689,87** (diconsi cinquantanovemilaseicentottantanove/87), di cui € 56.578,87 per lavori ed € 3.111,00 per somme a disposizione dell'amministrazione (spese tecniche) a copertura delle spese approvate dal Comune per i lavori e per le prestazioni professionali, e nello specifico delle fatture n. 14 del 25/11/2013 della Ditta esecutrice dei lavori di € 46.376,12 oltre iva al 10% per un totale di € 56.578,87 e della Fattura n. 12 del 14/11/2013 del Geologo di € 2.500,00 oltre iva e cassa previdenziale per un totale di € 3.111,00.

Art. 2 (Oneri)

Agli oneri derivanti dalla presente determina, pari a complessivi **euro 59.689,87** di cui all'articolo 1, si provvede, come indicato nella tabella allegata alla presente determina, a valere sulla disponibilità di euro 28.761.111,60 relativa alla copertura di spese obbligatorie connesse alle funzioni essenziali da svolgere nelle aree del cratere (finalizzazione dei fondi Delibera CIPE n. 135 del DiSET, art. 1, comma 1, CodFinalizzazione CIPE135art1c1), trasferite all'Ufficio speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere con Delibera CIPE n. 135 del 12 dicembre 2012.

Art. 3 (Rendicontazione)

I pagamenti di cui all'art. 1 del presente decreto sono soggetti a rendicontazione da parte del Titolare dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere, titolare della c.s. 5731, alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche e integrazioni. A tal fine i beneficiari dei trasferimenti di cui alla tabella allegata alla presente determina, sono tenuti a trasmettere, a conclusione dei



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

relativi pagamenti a favore dei beneficiari finali, tutta la documentazione (in originale) idonea ad assolvere l'obbligo di rendicontazione di cui sopra.

Art. 4 (Trasparenza)

Al fine del perseguimento degli obiettivi di trasparenza amministrativa e digitalizzazione procedurale l'Ufficio Speciale per La Ricostruzione dei Comuni del Cratere, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 97 Cost., dall'art. 12 L. 241/1990, dal D. Lgs. 82/2005, dal D.Lgs. 150/2009 e dall'art. 18 del D.L. 83/2012, convertito in legge 134/2012, D. Lgs. 33/2013 rende disponibile la versione integrale della determina di che trattasi sull'albo pretorio on-line del sito istituzionale www.usrc.it.

Fossa (AQ), 13 aprile 2015

Responsabile del settore
Ing. Francesco Mattucci

**Responsabile del controllo di gestione amministrativo-contabile
e della Trasparenza**

Dott.ssa Francesca Capranica

Il Titolare dell'Ufficio Speciale

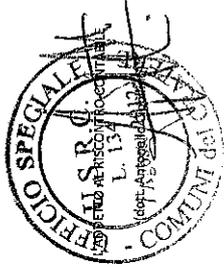
Dott. Paolo Esposito





Ufficio Speciale per la Ricostruzione
Comuni del Cratere

Comune	Articolo	Importo	Data	NO. INVENTARI	NO. PROGETTI	Comune	Descrizione	Data	Importo	Importo	Importo	
14-clf	CIPE135art1cl	158	13/04/2015	335	15/04/2015	COMUNE DI SAN PIO DELLE CAMERE (AQ)	EROGAZIONE FONDI PER MESSA IN SICUREZZA VIA SAN LEONARDO	Delibera CIPE n. 135/2012	PROT. N. 1731 DEL 25/03/2015	1	€	59.689,87
											Totale	59.689,87



IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE

[Handwritten signature]

